Concorso straordinario per titoli per assunzioni a tempo indeterminato per docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Approvazione bando e indizione della selezione pubblica
Delibera n. 411 del 27/03/2020

Concorso straordinario riservato per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e posti di sostegno nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento (articolo 21 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020").

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 411 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso straordinario riservato per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado e posti di sostegno nelle istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento (articolo 21 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020").
Il giorno 27 Marzo 2020 ad ore 10:14 nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S166-00025

LA GIUNTA PROVINCIALE
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento", come modificato dal decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 433, e dal decreto legislativo 19 novembre 2003, n. 346, e in particolare l'articolo 2 che attribuisce alla Provincia le funzioni esercitate dagli organi centrali periferici dello Stato in materia di stato giuridico e trattamento economico del personale insegnante delle scuole e istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia, espressamente conferendo alla stessa il compito di istituire i ruoli e determinare la consistenza organica;

VISTO l'articolo 38 della legge provinciale 3 febbraio 1997, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1997 e pluriennale 1997-1999 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)", ai sensi del quale risulta istituito il ruolo del personale insegnante della Provincia autonoma di Trento;
VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 "Legge di stabilità provinciale 2018";
VISTA la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020";
VISTA la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il Regolamento concernente "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici" (D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg.);
CONSIDERATO che l'articolo 21 della citata legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020", prevede che entro l'anno 2020 e comunque entro il termine di scadenza delle graduatorie di istituto della provincia di Trento valide per il triennio 2017-2020, sia indetto un ulteriore concorso straordinario per titoli per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato per il personale docente delle scuole a carattere statale della provincia di Trento e che tale concorso straordinario è riservato a docenti delle scuole secondarie in possesso di abilitazione,
che siano iscritti nelle graduatorie di istituto provinciali per il triennio 2017-2020 e che abbiano prestato, negli otto anni scolastici precedenti la data di presentazione stabilita dal bando, almeno tre anni di servizio d'insegnamento nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema educativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione oppure, a partire dall'anno formativo 2014/15, nelle istituzioni formative paritarie del sistema educativo provinciale;
ESAMINATO il bando di concorso allegato, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura selettiva, nonché di formazione e utilizzo delle graduatorie e ritenutolo meritevole di approvazione;

VISTO il Contratto Collettivo Provinciale di lavoro 2002/2005 del comparto scuola applicabile al personale docente sottoscritto il 29 novembre 2004 e in particolare l'articolo 22 come sostituito dall'articolo 11 dell'accordo provinciale sottoscritto il 15 ottobre 2007;
VISTA la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive modificazioni, concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
VISTO l'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione di dati personali;
VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche, e in particolare l'articolo 65;
VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, e in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;
VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e 216, concernenti, rispettivamente, l'attuazione della direttiva 2000/43 CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, e l'attuazione della direttiva 2000/78 CE per la parità di trattamento tra le persone, senza distinzione di religione, di convinzioni personali, di handicap, di età e di orientamento sessuale;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
VISTA la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";
VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333;
VISTO l'articolo 1 della legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modifiche "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";
VISTI gli articoli 1014 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
VISTO l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche RIFERIMENTO : 2020-S166-00025

amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2006, n. 2830 "Disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla Provincia Autonoma di Trento";
DATO ATTO che è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale;
a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un concorso straordinario per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado;
2. di disporre che, in caso di presenza, sulle singole classi di concorso, di graduatorie residue scaturenti dallo svolgimento dei concorsi straordinari per titoli indetti ai sensi dell'articolo 22 della legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18, le graduatorie di cui al presente bando sono utilizzate solo dopo l'esaurimento di quelle dei precedenti concorsi straordinari;
3. di approvare l'allegato testo del Bando, parte integrante del presente atto deliberativo,
nonché i relativi allegati A (Tabella di valutazione titoli), B (Precedenze) e C (Preferenze);
4. di disporre la pubblicazione del bando di concorso sul sito internet www.vivoscuola.it,
nell'apposita area dedicata, e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, dando atto che dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;
5. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25.00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 29 dicembre 2006, n. 2830, e successive modifiche e integrazioni;
6. di dare atto che avverso questo bando è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione dello stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:52
Verbale letto, approvato e sottoscritto.